

COMUNE DI MARCHENO

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
ANNUALITA' ECONOMICA 2017**

SOTTOSCRITTO IL 30/12/2017

RISORSE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ

Premesso che:

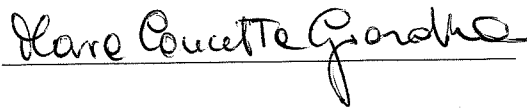
- il Revisore dei Conti in data 18/12/2017 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del C.C.N.L. (art. 40, comma 3, D.Lgs. 165/2001);
- la Giunta Comunale in data 27/12/2017 con deliberazione n. 72 ha autorizzato la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo decentrato con atto unilaterale sostitutivo;

In data 30/12/2017, nella sede del Comune di Marcheno, la delegazione di parte pubblica sottoscrive l'accordo per la costituzione e suddivisione delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017.

Il presente atto ha comunque natura transitoria in quanto l'Amministrazione intende riaprire la trattativa per la definizione consensuale dell'accordo dopo la prevista assemblea sindacale di tutto il personale.

Delegazione di parte pubblica:

Il Segretario Comunale, dr.ssa Maria Concetta Giardina



TITOLO I - PARTE GENERALE

Art. 1. Premesse.

1. Le parti prendono atto:
 - ✓ dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, abroga espressamente il previgente art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 (Legge finanziaria 2016). Ne consegue che il tetto del trattamento accessorio (l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, degli Enti comunali) è costituito dall'ammontare "complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale" di ciascun Ente comunale determinato per l'anno 2016.
2. Le parti, inoltre, prendono atto che:
 - ✓ con determinazione n. 309 del 28/11/2017 venne costituito il fondo per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017 - parte stabile, individuando quelle destinazioni che non sono oggetto di contrattazione dell'anno di riferimento in quanto consolidate in passato, quali a titolo esemplificativo: progressioni economiche orizzontali già in godimento al 01/01/2017, indennità di comparto, retribuzioni di posizione agli incaricati di posizione organizzativa, indennità di rischio;
 - ✓ la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 69 del 18/12/2017, ha formalizzato gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica sulla base degli obiettivi definiti sulla base delle proposte presentate dagli uffici nel gennaio 2017, e correlati agli obiettivi operativi del DUP 2017/2019, valutando che gli stessi potessero essere finanziati, nella misura di €. 3.000,00, con le risorse di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999;
 - ✓ gli importi destinati alle risorse decentrate variabili secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 2, lett. k CCNL 01.04.1999, verranno computati nel calcolo della spesa del personale;
 - ✓ l'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 20/12/2016, ha approvato il Bilancio di previsione 2017-2019;
 - ✓ la Giunta Comunale, con deliberazione n. 63 del 04/12/2017, ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2017/2019 - Piano della performance;
 - ✓ l'Ente, nell'anno 2016, ha rispettato il patto di stabilità interno e prevede, altresì, di rispettarlo anche nell'anno 2017;
 - ✓ l'Ente, nell'anno 2016, ha assicurato il rispetto del disposto normativo di cui all'art. 3, comma 5 bis del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazione nella L. 114/2014, in materia di contenimento delle spese di personale (entro il limite pari al valore medio del triennio 2011 / 2013), ed è previsto analogo rispetto anche per l'anno 2017;

Art. 2 Costituzione del fondo.

1. Sono stati preliminarmente acquisiti:
 - ✓ il verbale del Nucleo di Valutazione dell'Ente, il quale, preso atto dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività finalizzate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità, riferiti ad interessanti progetti in corso di realizzazione, ha ravvisato sussistere le condizioni perché il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2017 possa comprendere anche l'importo di €. 3.927,15, nei limiti dell'1,2% del monte salari 1997, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL 01/04/1999;
 - ✓ il parere reso in data 18/12/2017 dal Revisore dei Conti, col quale lo stesso, preso atto dello schema di costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa - personale non dirigente - anno 2017, ha espresso parere favorevole in merito, avendo verificato la

compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio ed avendo altresì riscontrato la relativa copertura finanziaria;

2. Il fondo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è stato così costituito con determinazione n. 348 del 27/12/2017:

PARTE STABILE		
VOCE	DESCRIZIONE DELLE VOCI ECONOMICHE	IMPORTI
art. 15, c. 1, lett. A) CCNL 01.04.99	gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d), ed e) del CCNL 06.07.1995 e s.m.i., previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla precedente disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti, della legge 662/96, nonché della quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati.	25.868,94
art. 15, c. 1, lett. B) CCNL 01.04.99	le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio, ai sensi dell'art. 32 del CCNL 06.07.1995 e dell'art. 3 del CCNL 16.07.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti.	
Art. 15, c. 1, lett. C) CCNL 01.04.99	gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998, secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL 06.07.1995 e dell'art. 3 del CCNL 16.07.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL.	
Art. 15, c. 1, lett. G) CCNL 01.04.99	l'insieme delle risorse già destinate, nell'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.07.1996.	4.009,56
art. 15, c. 1, lett. J) CCNL 01.04.99	un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo.	1.701,77
art. 15, c. 5, CCNL 01.04.99	In caso di attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	12.244,23
art. 4, c. 1 e 2, CCNL 05.10.2001	1) Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999 di un importo pari all'1,10% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	4.393,09
	2) Le risorse di cui al comma 1 sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	1.582,72
Art. 32, c. 1, CCNL 22.01.04	le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, (parte fissa), sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza.	1.993,63
Art. 32, c. 2 e 3, CCNL 22.01.04	Gli Enti Locali, la cui spesa del personale (anno di riferimento 2001) risulti inferiore al 39% delle entrate correnti, incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate al comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003, con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	1.607,76
Art. 8, c. 2, CCNL 11.04.08	Gli Enti Locali, a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.04 (parte fissa), con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza a condizione che: a) risulti rispettato l'obbligo di riduzione della spesa del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006; il rapporto tra le spese per il personale e le entrate correnti non sia superiore al 39%	2.662,82

CCNL 22.01.04	Differenze tra le nuove e le precedenti retribuzioni tabellari delle singole Posizioni Economiche che l'art. 34 pone a carico del Fondo	1.281,18
art. 34, c. 4, CCNL 22.01.04	Importi fruiti per progressione orizzontale dal personale cessato per qualsiasi causa o che sia stato transitato alla categoria superiore per progressione verticale	505,92
	Detrazione quota riferibile al personale ATA trasferito	- 1.530,25
TOTALE		56.321,37
Decurtazione 2,86% di cui all'art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015, già applicata dal 2016		- 1.610,79
TOTALE COMPLESSIVO PARTE STABILE		54.710,58
Art. 15 comma 2 CCNL ¼/1999		3.927,15
Decurtazione 2,86% di cui all'art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015, già applicata dal 2016		- 112,32
		3.814,83
Art. 15 comma 5 CCNL ¼/1999		3.000,00
Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo - anno 2016		1.030,50
TOTALE GENERALE		62.555,91

1. Le parti prendono atto che:

- ✓ al fondo complessivo delle risorse decentrate stabili dell'anno 2016 è stata applicata la riduzione prevista dall'art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015, a seguito delle cessazioni di personale intervenute nell'anno 2015 e che non vi erano state precedenti cessazioni dal 2006;
- ✓ il fondo delle risorse decentrate variabili comprende:

Art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999 - €. 3.814,83, reso disponibile in seguito a parere positivo del Nucleo di Valutazione;

Art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999, - €. 3.000,00, destinato alla realizzazione di particolari progetti.

Art. 3 Durata e ambito di applicazione.

1. Il presente contratto disciplina le materie che la legge ed i vari contratti collettivi nazionali demandano a tale livello negoziale ed, in particolare, alcuni istituti del trattamento economico del personale non dirigente e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo decentrato per l'anno 2016.

Art. 4 Utilizzo delle Risorse 2017.

1. Di seguito viene riportato schema contenente il riferimento all'istituto del contratto collettivo nazionale, il relativo utilizzo e lo stanziamento previsto:

CONTRATTO	UTILIZZO RISORSE STABILI	IMPORTO €.
CCNL 01/04/1999 art. 17, c. 2 lett. b)	Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio in essere 01/01/2017 L'importo del fondo viene esposto, come negli anni precedenti, già al netto delle somme poste a carico del bilancio dell'Ente per effetto delle dichiarazioni congiunte n. 14 del ccnl 22/01/2004, n. 4 del ccnl 09/05/2006 e n. 1 del ccnl 31/07/2009	19.556,81
	Progressioni orizzontali anno 2017	2.327,89
CCNL 01/04/1999 art. 17, c. 2 lett. d)	Indennità di rischio (360)	360,00
CCNL 1/4/1999 art. 17, c. 2 lett. f) e CCNL 9/5/2006 art. 7	Indennità prevista per specifiche responsabilità affidate a personale di categoria B-C-D	2.000,00
CCNL 22/01/2004 art. 33, c. 4	Indennità di comparto	7.527,60
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 9	Indennità al personale delle categorie A e B1	
CCNL 22/01/2004 art. 36 c. 2	Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori: stato civile, anagrafe, messo	900,00
	TOTALE	32.672,30

CONTRATTO	UTILIZZO RISORSE STABILI E VARIABILI	IMPORTO
CCNL 01/04/1999 art. 17, c.2 lett. a)	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito (performance individuale) e all'impegno di gruppo (obiettivi di gruppo/particolari progetti) in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 CCNL del 31/3/1999, di cui: ✓ 23.083,61 performance individuale e performance di gruppo (con utilizzo di risorse stabili) ✓ 3.800,00 performance di gruppo (con utilizzo di risorse variabili di cui all'art. 15 c.2 ccnl 01/04/1999)	26.883,61
CCNL 01/04/1999 art. 17, c.2 lett. a	Ampliamento dei servizi o di nuove attività non correlati all'aumento delle dotazioni organiche o processi di razionalizzazione finalizzati a processi di accrescimento di servizi o attività esistenti (con utilizzo di variabili di cui all'art. 15 c.5 ccnl 01/04/1999)	3.000,00
CCNL 01/04/1999 art. 17, c.2 lett. g	Incentivo per le specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo di risorse variabili indicate nell'art. 15, comma 1, lett.K (Merloni, ICI). Disciplinato da appositi regolamenti.	0,00
	TOTALE	29.883,61
	TOTALE GENERALE	62.555,91

2. Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 viene ripartito nel rispetto della disciplina dell'art. 17 del CCNL 1/4/1999, nonché degli artt. 33, 34, 35 e 37 del CCNL 22/1/2004, con i seguenti criteri:

- erogare l'indennità di rischio, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/4/1999, quantificata complessivamente in € 360,00, secondo i criteri previsti nell'ipotesi di C.D.I. - parte normativa biennio 2016-2017;
- erogare l'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL 22/1/2004 per l'importo di €. 7.527,60;
- compensare le responsabilità previste dall'art. 36 c. 2 del CCNL del 22.1.2004, con apposita indennità nella misura massima di €. 300,00 annui lordi, secondo i criteri previsti dal C.D.I. - parte normativa;
- compensare le responsabilità previste dall'art. 36 c. 1 del CCNL del 22.1.2004, con apposita indennità nella misura massima di €. 2.000,00 annui lordi, secondo i criteri previsti dal C.D.I. - parte normativa;
- nuove progressioni: si recepisce l'APPENDICE sottoscritta il 07/02/2017 con cui si è stabilito:

Il punto 4 dell'art. 18 del CCDI Parte Normativa 2016/2017 nello specifico rimanda la definizione delle somme destinate al finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali ad apposito provvedimento.

La parte datoriale si impegna a stanziare la somma di euro 3.000,00 per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali che avranno decorrenza dal 01/01/2017.

Si concorda quanto segue:

- ✓ *dette progressioni riguarderanno almeno un dipendente inquadrato nella categoria B, le altre dipendenti inquadrati nella categoria C;*
- ✓ *dette progressioni avranno come oggetto le valutazioni relative alle annualità 2014, 2015 e 2016.*

Art. 5 Risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi.

1. Le risorse destinate alla performance individuale per l'anno 2017 sono pari ad €. 26.883,61, cui andrà ad aggiungersi la quota degli Obiettivi di Gruppo/Particolari progetti quantificata in € 3.000,00 per un importo totale presunto di €. 29.883,61.

2. L'importo di cui al comma precedente sarà incrementato dagli eventuali resti o economie derivanti dal procedimento di cui al precedente art. 4 comma 2 lett. a.

3. Il riconoscimento al personale degli importi di cui al comma 1 è legato al raggiungimento degli obiettivi individuali di PEG/PDO/Piano della performance, nonché degli obiettivi di gruppo e/o particolari progetti contenuti anche in altri atti di programmazione/pianificazione dell'Ente e ricompensano "una tantum" le prestazioni di breve periodo.

4. Tali risorse sono erogate previa valutazione, da parte dei soggetti a tale fine individuati dal vigente sistema di valutazione ed in conformità a quanto dallo stesso previsto. Ciò determina la conferma, la riduzione proporzionale o la non conferma della quota di fondo di cui sopra.

5. Il riparto degli importi destinati a Obiettivi di Gruppo/Particolari progetti è disposto dai dirigenti o dai responsabili di posizione organizzativa (per i servizi non compresi nell'area dotata di dirigente) proponenti l'obiettivo di gruppo/particolare progetto, o dal Segretario, (in caso di assenza nel settore di Dirigenti/P.O.), sulla base dell'apporto individuale e del grado di complessità dato da ciascun dipendente partecipante al progetto in termini di prestazioni e risultati. Gli obiettivi di gruppo ed i particolari progetti potranno essere remunerati solo se la percentuale di raggiungimento degli stessi sia superiore al 50%.

6. L'erogazione del premio incentivante avverrà secondo le seguenti modalità:

- a consuntivo entro 60 gg dalla conclusione del procedimento di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti per il 2017 e dell'intero processo di valutazione;
- durante l'anno a conclusione del raggiungimento degli Obiettivi di Gruppo/Particolari progetti.

7. In ogni caso, per poter usufruire dell'incentivo di cui sopra, ciascun dipendente dovrà garantire la corretta esecuzione delle attività di progetto tramite una più efficiente riorganizzazione della propria attività, al fine di garantire anche il puntuale svolgimento delle prestazioni ordinarie che competono allo stesso. In caso contrario, la conferenza direzionale potrà disporre la riduzione/non assegnazione del predetto incentivo. Si rimanda al successivo articolo l'elencazione dei particolari progetti /obiettivi di gruppo.

Art. 6 Obiettivi di gruppo/particolari progetti finalizzati all'incremento delle attività ed al miglioramento dei servizi

1. Rilevato che gli obiettivi di gruppo e/o i particolari progetti si traducono in un potenziamento delle attività, nel miglioramento e/o nella riorganizzazione di quelli esistenti, oltre che nell'attivazione di nuovi, a parità di organico, ciò rende possibile l'integrazione delle risorse decentrate variabili ai sensi dell'art. 15, comma 2 e comma 5 del medesimo CCNL 1.4.1999, integrazione che viene pertanto finalizzata a retribuire con un compenso incentivante quei dipendenti che assicurando il massimo apporto qualitativo e/o quantitativo contribuiscono fattivamente al potenziamento, miglioramento e riorganizzazione dei servizi esistenti e all'attivazione di nuovi.

2. Per l'anno 2017 il potenziamento, il miglioramento e la riorganizzazione dei servizi in termini quantitativi e qualitativi può essere ricondotto alle seguenti attività:

n.	descrizione	finanziamento	importo
1	servizi PL <ul style="list-style-type: none"> Sicurezza stradale 	art.15, comma 5 CCNL 1-4-1999	400,00
2	Area servizi alla Persona <ul style="list-style-type: none"> Carte dei servizi sociali e biblioteca (prosecuzione 2016) Modifica regolamento borse di studio per merito Progetto accoglienza migranti Regolamento minialloggi "anziani fragili" Progetto Comunicazione con il cittadino (prosecuzione 2016) Sensibilizzazione bambini per frequenza ultimo anno materna 	art.15, comma 5 CCNL 1-4-1999	1.600,00
3	Area AA.GG. <ul style="list-style-type: none"> Ottimizzazione tempi Segreteria e Demografici Ottimizzazioni organizzative (Disciplina unioni civili, Donazione organi , Servizio elettorale, ANPR, polizia mortuaria, nuovo sw determine e delibere, accesso banca dati anagrafici enti pubblici) Aggiornamento sito web 	Art. 15, comma 2 CCNL 1-4-1999	1.200,00
4	Area Tecnica <ul style="list-style-type: none"> Varianti al PGT Illuminazione pubblica : esternalizzazione servizio Igiene urbana : avvio servizio e monitoraggio Revisione e standardizzazione procedure amministrative Partecipazione Bandi per finanziamenti Piano manutenzioni ordinarie (prosecuzione 2016) 	Art. 15, comma 2 CCNL 1-4-1999	1.900,00
5	Area Servizi Finanziari <ul style="list-style-type: none"> Riorganizzazione uffici commercio e tributi Rispetto tempi (bilancio 2018 ed atti correlati) Pareggio bilancio Affidamento Tesoreria Aggiornamento banche dati contribuenti e correlati atti di accertamento Attuazione L.R. 10/2016 in tema di mercati e fiere Mail list attività produttive 	Art. 15, comma 2 CCNL 1-4-1999	1.700,00

Art. 7 Somme destinate ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse di cui all'art.15, comma 1 lett.k.

1. L'ente non si è dotato di regolamento per il riparto dei fondi ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 8 Criteri di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti.

1. Si prende atto che i criteri di valutazione sono contenuti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 07/07/2015.

Art. 9 Disposizioni finali.

1. L'applicazione dei singoli istituti contenuti nella presente contrattazione decentrata è subordinata alla conformità della stessa alla normativa vigente in materia di personale.

2. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti ed alla contrattazione decentrata integrativa vigente, parte normativa.

Delegazione trattante:

Il Segretario Comunale, dr.ssa Maria Concetta Giardina _____